

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4957 del 28/09/2018
Oggetto	Proc. MO17A0081 (ex 7509/S). Congregazione Suore Minime dell'Addolorata. Diniego di domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo da perforare in comune di Castelfranco Emilia (MO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5130 del 26/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Proc. MO17A0081 (ex 7509/S). Congregazione Suore Minime dell'Addolorata. Diniego di domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo da perforare in comune di Castelfranco Emilia (MO).

La Dirigente Responsabile

VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica" ed in particolare l'art. 22 (Diniego della concessione), lettera h);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m. e i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 2 (Conclusione del procedimento) e l'art. 10 bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza);
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Premesso che in data 23/11/2017 la Congregazione Suore Minime dell'Addolorata di Castelfranco Emilia ha presentato una domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi, usi igienici per lavaggio cortile), mediante un pozzo da perforare in comune di Castelfranco Emilia (MO), presso la scuola materna della Congregazione (ns. prot. n. PGMO/2017/23183 del 24/11/2017);

Considerato che, dall'esame istruttorio esperito e da quanto indicato nel parere pervenuto dalla Provincia di Modena (ns. prot. n. PGMO/2018/4502 del 05/03/2018) non è possibile accogliere l'istanza presentata in quanto ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2001, Art. 22, lettera h) esiste effettiva possibilità di soddisfare il fabbisogno idrico per l'uso richiesto attraverso contigue reti idriche, civili o industriali o irrigue, destinate all'approvvigionamento per lo stesso uso;

Dato atto che:

- in data 17/04/2018 è stato inviato alla Congregazione Suore Minime dell'Addolorata di Castelfranco Emilia il formale e motivato preavviso di diniego della concessione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 (ns. prot. n. PGMO/2018/7799 in pari data);
- non sono stati presentati, entro i 10 giorni dati come termine perentorio, osservazioni o documenti utili per il superamento del

motivo ostativo (ex art. 22, lettera h) del Regolamento Regionale n. 41/2001) al rilascio della concessione;

- è opportuno procedere quindi al diniego, alla successiva archiviazione della domanda di concessione e alla chiusura del relativo procedimento;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per le motivazioni espresse in premessa

DETERMINA

- **di rigettare** la domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso igienico ed assimilati, mediante un pozzo da perforare in comune di Castelfranco Emilia (MO) presentata il 23/11/2017 dalla Congregazione Suore Minime dell'Addolorata di Castelfranco Emilia (ns. prot. n. PGMO/2017/23183 del 24/11/2017);
- **di disporre** l'archiviazione del procedimento MO17A0081 (ex 7509/S);
- **di dare atto** che avverso il presente atto possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg. al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile della Struttura
autorizzazioni e concessioni
di Modena - Arpa
Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.